

**DISTRETTI INDUSTRIALI MARCHE:
EXPORT IN CRESCITA DEL 2,3% NEI PRIMI NOVE MESI 2023.
SUPERATA QUOTA 3,6 MILIARDI DI EURO DI ESPORTAZIONI**

- **Dato migliore rispetto alla media distrettuale nazionale (+0,4%) nonostante il calo del terzo trimestre che interrompe una crescita lunga dieci trimestri**
- **Ottime performance del sistema moda e della meccanica. Trend positivo anche per il distretto degli strumenti musicali. In frenata sistema casa e cartario. La Francia il mercato in maggiore crescita (+60 milioni). Calzature di Fermo si conferma primo distretto per flussi con volumi per 1,27 miliardi di euro nei primi nove mesi 2023.**
- **Alessandra Florio (Intesa Sanpaolo): “Export, innovazione e sostenibilità pilastri dello sviluppo. Importante la creazione del Laboratorio ESG Marche. Ad oggi erogati alle imprese regionali oltre 270 milioni di nuovo credito per investimenti sostenibili.”**

8 febbraio 2024 - I distretti industriali marchigiani fanno registrare una crescita (+2,3% tendenziale) nei primi nove mesi del 2023, nonostante la battuta di arresto (-7,7%) del terzo trimestre che interrompe un trend positivo protrattosi per dieci trimestri. Nel periodo gennaio-settembre dello scorso anno, i 9 distretti analizzati dal Monitor dei Distretti Industriali delle Marche, realizzato dalla **Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo**, hanno superato quota 3,6 miliardi di euro di esportazioni, performance migliore della media distrettuale italiana (+0,4%).

Brillante la performance del **sistema moda**, prima specializzazione regionale in termini di esportazioni, con una variazione del +7,1% nel periodo gennaio-settembre 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022. Anche la **meccanica** registra una buona crescita tendenziale (+5,9%), segno positivo anche per gli **strumenti musicali** (+4,9%), chiudono in negativo il **sistema casa** (-4%) e il settore **cartario** (-16%).

*"I dati e le nostre interlocuzioni quotidiane con le imprese indicano come i distretti marchigiani confermino la loro competitività ma che tanto più in un contesto geopolitico di incertezza, export, innovazione e sostenibilità sono pilastri irrinunciabili per la crescita delle aziende, su cui occorre restare focalizzati e fare sistema – sottolinea **Alessandra Florio, Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo** -. Come prima banca italiana e della regione siamo impegnati da sempre a supportare gli investimenti in tal senso con strumenti finanziari e accompagnando le imprese a 360 gradi. La recente creazione del Laboratorio ESG Marche, con Confindustria Macerata e Fondazione Marche come partner fondatori, è un importante tassello in questo senso e solo nell'ambito dei finanziamenti in Circular Economy ed S-Loan, che vantano premialità al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, ad oggi abbiamo erogato alle imprese marchigiane oltre 270 milioni di euro”.*

Le **Calzature di Fermo**, primo distretto della regione per volume di merci esportate pari a un miliardo e 276 milioni di euro nei primi nove mesi, hanno registrato un +2,5% (+10,1% rispetto al pre-Covid). I cali di Cina (-42,5%), Stati Uniti (-13,1%) e Germania (-5%) sono più che compensati dagli incrementi di Francia (+19,1%) e Federazione russa (+43,2%), particolarmente brillanti le performance del Kirghizistan (+195,4%), Taiwan (+147,1%) e Kazakistan (+49%).

L'**Abbigliamento marchigiano** cresce del 14,5% rispetto allo stesso periodo del 2022. Unico calo tendenziale significativo quello del mercato cinese (-35%), a fronte di performance verso Francia (+21%), Germania (+16,7%), Stati Uniti (+16,2%) e Federazione russa (+20,3%).

Per la **Pelletteria di Tolentino** significativo aumento del 17% rispetto al 2022. Spiccano Francia (+63,3%), Germania (+44,1%) e Regno Unito (+32,1%).

Decisamente ‘tonica’ anche la **Jeans valley del Montefeltro** con un dato pari a +21,2%, in evidenza i risultati ottenuti in Francia e Spagna.

Contrazione del 4,2% per il distretto delle **Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano** (+14,7% rispetto al periodo pre-pandemico), che risente anche della prolungata fase di alleggerimento delle scorte di magazzino da parte dei grandi player di elettrodomestici. Tra le principali destinazioni commerciali i paesi europei più vicini come la Francia, Germania, Polonia e Spagna; risalta il dato della Turchia con un +125,9% tendenziale.

Negativo del 3,5% il dato del distretto delle **Cucine di Pesaro** (+18,7% rispetto al 2019). Al risultato positivo della Francia (+2,1%), si contrappone il dato delle altre principali destinazioni commerciali: Stati Uniti (-6,9%), Germania (-12,1%) e Svizzera (-12,7%).

La meccanica regionale, rappresentata dal distretto delle **Macchine utensili e per il legno di Pesaro**, realizza 442 milioni di euro di export nei primi tre trimestri del 2023, con una crescita del 5,9% rispetto allo stesso periodo del 2022 e del 27,2% nei confronti del 2019. Gli Stati Uniti si confermano primo mercato di destinazione con 56,2 milioni di euro, nonostante un calo tendenziale del 26,6%, seguiti da Francia e Germania. In ulteriore calo la Federazione Russa (-32,8%; -64,5%).

Negativa la performance per il **Cartario di Fabriano**, che con 188,3 milioni di euro, nei primi nove mesi del 2023, segna un -16% rispetto allo stesso periodo del 2022, pur rimanendo sopra i livelli pre-Covid del 5,7%. In contrazione le vendite verso le principali destinazioni europee: Francia, Germania, Spagna e Regno Unito. Sulla dinamica di settore pesa anche il diffuso fenomeno di riduzione delle scorte accumulate nel 2022 da parte dei clienti delle aziende distrettuali, previsto però in esaurimento nei prossimi mesi.

Il distretto degli **Strumenti musicali di Castelfidardo** realizza una crescita del +4,9%, incrementi tendenziali a doppia cifra per Germania (+38,9%) e Stati Uniti (+25,2%), mentre registrano contrazioni Cina (-8,5%) e Tunisia (-30,8%).

La **Francia è il mercato che più di tutti ha contribuito alla crescita delle esportazioni distrettuali** (+60 milioni di euro, pari al +14,3% tendenziale). Notevoli anche le performance dei distretti regionali in Turchia (+28 milioni di euro; +47,2%), Federazione russa (+23 milioni di euro; +23,8%) e Taiwan (+19 milioni di euro; +147,1%). Negativo il contributo di mercati di sbocco di grosse dimensioni come Cina (-75 milioni di euro; -35,9%) e Stati Uniti (-56 milioni di euro; -16,7%).

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations
Media Banca dei Territori e Media Locali

<https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news>

Intesa Sanpaolo è il maggior gruppo bancario in Italia – punto di riferimento di famiglie, imprese e dell’economia reale – con una significativa presenza internazionale. Il business model distintivo di Intesa Sanpaolo la rende leader a livello europeo nel Wealth Management, Protection & Advisory e ne caratterizza il forte orientamento al digitale e al fintech, in particolare con Isybank, la banca digitale del Gruppo. Una banca efficiente e resiliente, è capogruppo di fabbriche prodotte nell’asset management e nell’assicurazione. Il forte impegno in ambito ESG prevede, entro il 2025, 115 miliardi di euro di finanziamenti impact, destinati alla comunità e alla transizione verde, e contributi per 500 milioni a supporto delle persone in difficoltà, posizionando Intesa Sanpaolo ai vertici mondiali per impatto sociale. Intesa Sanpaolo ha assunto impegni Net Zero per le proprie emissioni entro il 2030 ed entro il 2050 per i portafogli prestiti e investimenti, l’asset management e l’attività assicurativa. Convinta sostenitrice della cultura italiana, ha sviluppato una rete museale, le Gallerie d’Italia, sede espositiva del patrimonio artistico della banca e di progetti artistici di riconosciuto valore.

News: group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news

X: [@intesasanpaolo](https://twitter.com/intesasanpaolo) <https://twitter.com/intesasanpaolo>

LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)